

SUL BOLLO SERVE GIÀ UNA CONTRORIFORMA

Dopo un anno di caos, va a regime la norma che ha spostato sul locatario il pagamento della **TASSA AUTOMOBILISTICA**. L'Aniasa, però, teme contenziosi e chiede un sistema basato sulle emissioni

Mario Rossi



Se è vero che uno degli indicatori del grado di civiltà di una nazione è dato dalla semplicità ed efficacia del suo sistema fiscale, in Italia siamo messi davvero male. Prendiamo la sciagurata riforma del bollo sulle auto a noleggio introdotta a fine 2019, quella che ha spostato l'onere del pagamento della tassa automobilistica dal proprietario al locatario (e che, in termini d'incassi, ha spostato il gettito dalla regione in cui ha sede la società di noleggio a quella in cui ha sede legale la persona giuridica o ha la residenza il privato che acquisisce la vettura).

Nel 2020 la novità ha riguardato 1,1 milioni di veicoli noleggiati a quasi 150 mila contraenti (85 mila aziende, 60 mila privati e 2.900 amministrazioni pubbliche), costringendo gli addetti ai lavori (ministero dell'Economia, Regioni, Aniasa e Aci) a spendere un anno tra discussioni, pareri legali, circolari, proroghe, aggiornamenti di software e chi più ne ha più ne metta, per trovare la "quadra". E comunque, anche quando il sistema sarà a regime, si genererà inevitabilmente del contenzioso in un settore che, invece, ne era immune proprio grazie alla semplicità della norma previgente. Che la questione, dopo 15 mesi, non sia

affatto risolta, lo dimostra la lettera con cui il 23 febbraio scorso l'associazione dell'industria dell'autonoleggio ha portato il problema all'attenzione del neoministro per gli Affari regionali, Mariastella Gelmini. Dopo aver ricordato "l'ulteriore onere" richiesto, "in un contesto congiunturale senza precedenti", alle aziende utilizzatrici di veicoli a noleggio, l'Aniasa chiede "una normativa più semplice per aziende e PA, al fine di evitare un assurdo contenzioso con le Regioni" e auspica, in tema di bollo, "un nuovo meccanismo incentrato sul livello di emissioni e le classi Euro". **||**

UN DIGITAL EVENT SEMPRE PIÙ RICCO

Il prossimo **31 MARZO** si tiene la terza edizione del format di Fleet&Business pensato per continuare a formare e informare tutta la filiera delle flotte aziendali. Anche sul web

Un'edizione ancora più ricca di contenuti e d'interventi, la terza del F&B Digital Event, che si tiene il prossimo 31 marzo. Questo momento formativo-informativo, lanciato durante il primo lockdown e pensato ad hoc per il web, ha da subito incontrato i favori del mondo flotte. E ora è arrivato, appunto, al terzo appuntamento. Il filo conduttore della giornata sarà la trasformazione epocale che sta vivendo il settore. Dopo l'apertura dei lavori da parte del direttore di Quattroruote, Gian Luca Pellegrini, l'intervento di Oscar Farinetti, patron di Eataly, entrerà nel cuore del meeting online, che questa volta è intitolato: "Un nuovo mondo: la sfida della mobilità del futuro, delle nuove car list e car policy". La rivoluzione imminente e il come "gestirla" saranno anche i temi della prima delle quattro tavole rotonde previste, tutte introdotte da alcuni protagonisti della filiera: dall'ad

Agenda in pillole

INIZIO
10:30

UN NUOVO MONDO:
La sfida della mobilità del futuro,
delle nuove car list e car policy

Introduce la giornata il direttore di Quattroruote Gian Luca Pellegrini

Prima tavola rotonda aperta dall'intervento di Oscar Farinetti
RIVOLUZIONE IMMINENTE
come cavalcarla anche se non voluta?

Seconda tavola rotonda introdotta dall'intervista dell'ad di Telepass, Gabriele Benedetto
LA TECNOLOGIA ABILITANTE
il suo ruolo in questa trasformazione epocale

FLEET & BUSINESS DIGITAL EVENT QUATTRORUOTE

Terza tavola rotonda, introdotta dalla presentazione del presidente dell'Aniasa, Massimiliano Archiapatti
IL NOLEGGIO DEL FUTURO
le assegnazioni delle auto diventano sempre più personalizzate. E non si parla più solo di auto...

Quarta tavola rotonda, introdotta da un'analisi dal country manager di Dataforce, Salvatore Saladino
LE FLOTTE PREMIUM
l'importanza dei servizi, della sicurezza e delle configurazioni dei nuovi modelli anche a causa dei nuovi fringe benefit

-Short list del F&B award
-Nuovi master di Accademia ED

Per info e iscrizioni seguici su: fleetdigitalevent.quattroruote.it

di Telepass, Gabriele Benedetto, che aprirà il secondo momento di confronto sulla tecnologia, strumento capace di abilitare questa trasformazione, al presidente dell'Aniasa, Massimiliano Archiapatti, che parlerà del noleggio del futuro, e al country manager di Dataforce, Salvatore Saladino che – numeri alla mano – ci dimostrerà l'importanza del comparto flotte anche e soprattutto nei segmenti

premium. Non mancherà un collegamento con il nostro Centro prove della pista di Vairano (PV) per spiegare come realizziamo i test sui consumi e sulle emissioni di CO₂ che, come si può leggere nel Mobility Insights di Quattroruote Professional in questo numero (alle pagine 34 e 35), riflettono il comportamento reale dei veicoli su strada meglio delle ormai antiquate prove Nedc, ma anche dei più



recenti test di omologazione Wltp. Durante l'evento sarà poi finalmente svelata la short list dei candidati al F&B Award, riconoscimento che premia le eccellenze del fleet management in Italia. Si può dire finalmente perché, a causa della pandemia e dello slittamento dei nostri eventi fisici, primo fra tutti il Quattroruote Day, abbiamo dovuto cambiare più volte le modalità di partecipazione. Malgrado le oggettive difficoltà, anche quest'anno sono coinvolte importanti aziende. Con progetti innovativi che, appunto, stanno cercando di cavalcare questa rivoluzione imminente. ||

DALLE LANGHE AL RESTO DEL MONDO

L'IMPRENDITORE e autore Oscar Farinetti, originario di Alba, dopo aver venduto Unieuro agli inglesi di Dixons Retail, fonda nel 2004 Eataly, catena incentrata sulle eccellenze alimentari italiane, che attualmente ha 18 punti vendita nel nostro Paese (il primo aperto a Torino nel 2007), sei negli Usa, quattro in Giappone, due in Corea del Sud e negli Emirati Arabi e uno in Arabia Saudita, Brasile, Canada, Francia, Germania,

Qatar, Russia, Svezia e Turchia, oltre a poter contare su cinque ristoranti su tre navi della MSC Crociere. A Bologna, nel 2017, apre, assieme al Comune e al Caab (il centro agroalimentare cittadino), il parco tematico sul cibo Fico (ora chiuso causa pandemia), mentre a Torino, a fine 2020, inaugura il Green Pea Retail Park, 15 mila metri quadrati dedicati alla sostenibilità.

